



Unione dei Comuni Alta Sabina

Allegato B

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA APERTA TRAMITE (R.D.O MEPA) PER AFFIDAMENTO DI ATTIVITÀ SPECIALISTICHE DI SUPERVISIONE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI SOCIALI DEL DISTRETTO RI3 - FONDO PNRR MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 1.1.4 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN-OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI
CIG 9933274D02 CUP B44H22000270006

Articolo 1 - Definizione del servizio

- 1.** La contemporaneità fortemente connotata dalla fluidità dei mutamenti sociali in vari ambiti della società sta portando a una crescente revisione o rapida modifica dei processi su cui si regge il sistema sociale per il benessere delle comunità. Di conseguenza, le implicazioni si riversano a domino su tutti gli apparati che costituiscono e garantiscono il funzionamento del sistema sociale, mettendo in rilievo la necessità di rinforzare l'efficacia e l'efficienza della governance del welfare anche in chiave di tutela del benessere degli operatori del sociale e di conseguenza dei destinatari dei servizi.

In questo contesto, il tema della supervisione nei servizi sociali e, quindi, degli interventi dell'assistente sociale e degli operatori del sociale, si configura come supporto e garanzia della salute e benessere sui luoghi di lavoro, come strumento di sostegno professionale e come processo di apprendimento e ricerca, sia sul piano professionale individuale che di gruppo professionale e organizzativo istituzionale, come spazio di costruzione o re-costruzione, di miglioramento della qualità dei servizi sociali, degli interventi e di contrasto al burn-out.

Come definito nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023, la supervisione professionale si configura come un peculiare profilo di confronto che riguarda la rielaborazione delle dinamiche relazionali e dei vissuti degli operatori sociali, attraverso un percorso individuale, di gruppo o di equipe. Si tratta di un percorso di riflessione costruttiva rispetto alle difficoltà, alle fatiche e ai problemi, sia nell'ambito delle relazioni con le persone beneficiarie degli interventi professionali, sia con riferimento al contesto generale, all'organizzazione e al gruppo di lavoro.

L'obiettivo generale è la garanzia di un servizio sociale di qualità attraverso la messa a disposizione degli operatori di strumenti che ne garantiscano il benessere e ne preservino l'equilibrio tra benessere e qualità dei servizi alla persona.



Unione dei Comuni Alta Sabina

2. Nello specifico gli obiettivi sono:

- a) rafforzamento della identità professionale individuale;
- b) elaborazione dei vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali;
- c) ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi;
- d) ridimensionamento della tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive;
- e) sostegno al desiderio e al bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione;
- f) valorizzazione, attraverso la possibilità di raccontarsi, delle strategie adottate, delle buone pratiche messe in atto, delle capacità di problem solving utilizzate;
- g) orientamento dell'attività alla raccolta di dati e di stimoli, anche come base per future iniziative di sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze e ricerca.

Articolo 2 – Destinatari

1. I destinatari della supervisione professionale sono:

- a) assistenti sociali impiegati nei servizi sociali dell'Unione dei Comuni Alta Sabina, Consorzio Ri2 e la Comunità Montana salto Cicolano (Ri 4);
- b) altre figure professionali presenti nei servizi territoriali dell'Unione dei Comuni Alta Sabina, Consorzio Ri2 e la Comunità Montana salto Cicolano (Ri 4), come parte integrante e attiva del processo di aiuto della/nella presa in carico condivisa dai e con i servizi sociali (psicologi, educatori professionali, pedagogisti, OSS, mediatori interculturali, ecc.).

Articolo 3 - Importo dell'appalto

1. L'importo dell'appalto è di **Euro 163.762,56 più iva al 22%** e comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario per l'esecuzione del servizio appaltato ed effettivamente attivato e svolto secondo le modalità e specifiche, da intendere di base, indicate nel presente Capitolato tecnico.
2. Per l'espletamento del presente appalto non sussistono costi della sicurezza per rischi da interferenze, di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, essi possono essere quantificati pari a zero.

Articolo 4 - Durata dell'affidamento

1. L'affidamento avrà la durata di 3 anni, a decorrere dalla data di stipula del contratto e comunque entro e non oltre i termini previsti dall'art 8, comma 2, dell'Avviso PNRR, Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022, al fine di poter quietanzare e rendicontare le relative spese.
2. Alla naturale scadenza contrattuale l'Ente appaltante – nelle more dell'espletamento di nuove procedure di gara - avrà facoltà di procedere alla proroga tecnica del presente appalto nei limiti delle disposizioni vigenti, come meglio specificato dall'art 106 c. 11 del d.lgs 50/2016 e smi.



Unione dei Comuni Alta Sabina

Articolo 5 - Descrizione delle attività

1. Il progetto ha l'obiettivo generale di costruire il servizio di supervisione, come LEPS, per gli assistenti sociali e degli operatori sociali dei servizi sociali in generale che partecipano attivamente alla presa in carico condivisa nel processo di aiuto nel sistema dei servizi sociali dell'Unione dei Comuni Alta Sabina (Ri3), Consorzio Rieti 2 e la Comunità Montana Salto Cicolano (Ri4), al fine di rinforzare la qualità dei servizi attraverso il contrasto al "burn out" ed al turnover degli assistenti sociali, nonché degli operatori del sociale, nell'ottica del benessere e tutela del professionista, della qualità tecnica dell'operato, della cultura organizzativa del contesto lavorativo, della rete e dei destinatari dei servizi. In particolare:

1.1 L'attività "La Supervisione degli assistenti sociali e degli operatori sociali dei servizi sociali dell'Unione dei Comuni Alta Sabina (Ri3), Consorzio Rieti 2 e la Comunità Montana Salto Cicolano (Ri4)," comprende tutte le tipologie di supervisione, come delineate nel Piano Nazionale Degli Interventi E Dei Servizi Sociali 2021 – 2023, al fine del soddisfacimento degli obiettivi e della funzione della stessa come integrazione della qualità dell'offerta del sistema sociale di comunità/ambito: individuale, di gruppo, dell'équipe multi professionale. Saranno coinvolti professionisti del sociale dell'Unione dei Comuni Alta Sabina (Ri3), Consorzio Rieti 2 e la Comunità Montana Salto Cicolano (Ri4), prevalentemente assistenti sociali, come dettagliato nella tabella n. 1, dell'art. 6.

1.2 La realizzazione delle Linee Guida supervisione degli assistenti sociali e degli operatori sociali dei servizi sociali dell'Unione dei Comuni Alta Sabina (Ri3), Consorzio Rieti 2 e la Comunità Montana Salto Cicolano (Ri4), come strumento professionale di base da implementare nel sistema sociale attraverso la co-programmazione e co-progettazione sociale del benessere territoriale per il miglioramento e il rinforzamento del sistema del welfare generativo attraverso la pianificazione dei servizi sociali dell'Unione dei Comuni Alta Sabina (Ri3), Consorzio Rieti 2 e la Comunità Montana Salto Cicolano (Ri4). Perciò, la realizzazione delle Linee Guida dovrà prevedere il coinvolgimento e la condivisione partecipata e attiva dei professionisti del sociale coinvolti nei processi di aiuto per tutte le aree del servizio sociale. Le Linee Guida costituiranno uno dei risultati del progetto, nonché anche uno degli interventi del PSdZ degli ambiti menzionati, a medio e lungo termine, come garanzia di un servizio sociale di qualità per l'attività di contrasto al "burn out" al turnover professionale ed alla valorizzazione delle risorse esperienziali come modello del servizio sociale e rinnovamento del welfare di comunità.

Il progetto dovrà prevedere quanto sopra, nonché i livelli essenziali della supervisione indicati nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021 – 2023.

Articolo 6 – Organizzazione e svolgimento del servizio

1. L'attività, sarà suddivisa in due azioni.

1.1 L'Attività di supervisione, ciclicamente programmata e strutturata in:



Unione dei Comuni Alta Sabina

- a) individuale degli assistenti sociali dei servizi sociali, per un minimo di 18 assistenti sociali;
- b) di gruppo mono professionale degli assistenti sociali dei servizi sociali, per un minimo di 18 assistenti sociali;
- c) dell'equipe multi disciplinare, nella quale deve essere presente l'assistente sociale, tra professionisti della stessa area e/o di aree differenti per i casi in carico al servizio sociale nel rispetto del processo di aiuto condiviso e/o la costruzione dello stesso tra aree e servizi degli ambiti menzionati;

1.1.1 L'attività potrà essere svolta in forma mista, in presenza e a distanza, purché la supervisione in presenza non superi il 50% delle ore. Le attività dovranno essere svolte presso ciascun distretto.

1.1.2 L'attività di supervisione deve essere garantita per 3 anni, coinvolgendo gli assistenti sociali e gli operatori del sociale del welfare pubblico e privato dell'Unione dei Comuni Alta Sabina (Ri3), Consorzio Rieti 2 e la Comunità Montana Salto Cicolano (Ri4).

L'attività dovrà essere realizzata tenendo presente quanto indicato nella tabella sottostante, che rappresenta indicativamente la struttura minima organizzativa da garantire.

Tabella n. 1

Tipologia Supervisione	Numero gruppi	Nr. massimo persone per gruppo	Durata singolo incontro ore	Nr. incontri all'anno	Totale ore all'ANNO gruppo/ professionista	Totale ore ANNO gruppi/ professionisti	Totale ore TRIENNIO
Gruppo Monoprofessionale Assistenti Sociali	4	6	2 h	10	20 h	80 h	240 h
Individuale Assistenti Sociali	0	1	1 h	12	12 h	216 h	648 h
Equipe Multidisciplinare con Assistenti Sociali	14	20	2h	6	12 h	168 h	504 h

1.2 **La realizzazione delle Linee Guida** è intrinseca all'attività di supervisione e riguarda lo sviluppo delle Linee Guida supervisione degli assistenti sociali e degli operatori sociali dei servizi sociali dell'Unione dei Comuni Alta Sabina (Ri3), Consorzio Rieti 2 e la Comunità Montana Salto Cicolano (Ri4), come strumento professionale da adottare nel sistema del welfare generativo.

Articolo 7 – Professionalità coinvolte

1. L'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad eseguire le attività e le prestazioni indicate al presente



Unione dei Comuni Alta Sabina

Capitolato, mediante idonea organizzazione e con proprio personale in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente e con competenze tecniche professionali specifiche adeguate alla tipologia di attività e ai compiti richiesti nel presente Capitolato.

Pertanto il supervisore dovrà essere un professionista qualificato come assistente sociale iscritto nell'Albo professionale, con comprovata esperienza professionale in attività di supervisione singola e di gruppo in uno o più dei seguenti ambiti di intervento:

- a) case manager per le prese in carico nel pubblico e privato sociale;
- b) lavoro di gruppo e di equipe multidisciplinare (se possibile con esperienza sia nel pubblico che nel privato sociale);
- c) ruolo di management organizzativo e gestione di area/servizi sociali o altri ruoli rilevanti inerenti all'ambito dei servizi sociali.

È auspicabile che le risorse professionali proposte abbiano esperienza di supervisione professionale e/o di tutor universitario. Inoltre, il supervisore deve possedere attitudine formativa e capacità psico-socio pedagogiche. Tenuto presente le vaste aree degli interventi dei servizi sociali e le varie categorie dei destinatari dei servizi stessi, si ritiene opportuno e funzionale all'attività di supervisione impiegare come supervisori assistenti sociali, che oltre all'esercitazione della funzione professionale, abbiano ricoperto/ricoprono anche ruoli tecnici/professionali differenti.

Per la supervisione dell'equipe multidisciplinare si possono coinvolgere come supervisori anche altre figure professionali purché attinenti all'ambito dei servizi sociali, con esperienza professionale nei servizi sociali e nel welfare, e come indicato nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 e delle successive note del Ministero di Lavoro e delle Politiche Sociali in merito a questo LEPS.

L'Ente aggiudicatario dovrà inoltre nominare il nominativo di un Coordinatore che avrà la funzione di coordinerà l'intera attività di Supervisione, mantenendo uno stretto collegamento con l'Ufficio di Piano.

In casi specifici e adeguatamente motivati, previa autorizzazione da parte dell'Ufficio di Piano del Distretto, potrà essere possibile procedere ad una sostituzione con personale che abbia la stessa formazione, esperienza professionale e un'adeguata conoscenza del servizio e del contesto operativo.

Nel caso di variazione degli esperti i nominativi, la consistenza numerica e le relative qualifiche devono essere preventivamente comunicati all'Ufficio di Piano.

Qualora, a causa di eventi preventivamente non conoscibili, l'appaltatore non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Ufficio di Piano.

Accordi diversi in merito a singole sostituzioni potranno essere stabiliti fra l'appaltatore e l'Ufficio di Piano.

Qualora gli esperti dovessero compiere gravi inadempienze o presentare gravi livelli di inidoneità, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempimento rispetto all'intervento in essere, darà disposizioni all'appaltatore di procedere all'immediata sostituzione del



Unione dei Comuni Alta Sabina

personale non idoneo o inadempiente, che dovrà avvenire entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro esperto avente i requisiti professionali richiesti.

L'Ente aggiudicatario s'impegna a:

- rispettare gli adempimenti contributivi ed assicurativi nei confronti del personale;
- applicare i contratti di categoria;
- fornire, se richiesta dall'Ufficio di Piano, la documentazione relativa al rapporto di lavoro del personale impiegato;
- adempiere a tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro.

L'Ufficio di Piano, nell'interesse esclusivo dei lavoratori, eseguirà controlli costanti sull'osservanza degli impegni assunti dall'appaltatore nei loro confronti.

Articolo 8 - Monitoraggio e verifica

1. L'Ente aggiudicatario dovrà aggiornare periodicamente, il RUP e rendersi disponibile a produrre tutte le informazioni che l'Amministrazione ritenga necessarie per il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione del progetto.

Il Coordinatore di servizio si occuperà dell'organizzazione del servizio e del coordinamento dei supervisori e dovrà redigere mensilmente una relazione riepilogativa relativa all'andamento del servizio.

2. Il soggetto aggiudicatario sarà l'unico responsabile della qualità delle attività svolte e della gestione complessiva del servizio.

3. La stazione appaltante si impegna a mettere in grado l'appaltatore di svolgere correttamente il servizio, collaborando per quanto necessario all'espletamento delle relative attività.

Articolo 9 – Fatturazione e Liquidazione

1. L'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia e, comunque, in modo chiaro e lineare, così da rendere i riscontri facili ed immediati.

La fatturazione avverrà mensilmente a consuntivo sulla base delle effettive ore di servizio erogate e registrate nel mese oggetto di fatturazione. L'operatore economico aggiudicatario dovrà riportare:

- gli estremi dell'atto di affidamento/impegno di spesa;
- la dicitura del servizio erogato, coerentemente con quanto indicato nella procedura di affidamento;
- Il codice CUP;
- il codice CIG;
- l'indicazione del mese di riferimento della fattura.



Unione dei Comuni Alta Sabina

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a produrre e trasmettere all'Ufficio di Piano, unitamente all'emissione della fattura mensile gli eventuali modelli predisposti dall'Ente Appaltante.

Articolo 10 - Rispetto privacy

- 1.** Il personale dell'Ente aggiudicatario è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.
- 2.** Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e degli artt. 13 e 14 d del Regolamento UE n. 679/2016, aggiornato, e in ottemperanza al d.lgs. n. 101 del 10/2018, l'aggiudicataria è responsabile dei dati in suo possesso riguardanti i soggetti coinvolti direttamente e indirettamente, e deve curare tutti gli adempimenti previsti in tema di sicurezza e conservazione dei dati. L'aggiudicatario assume ogni responsabilità ed onere nei confronti dell'Ente per danni derivanti dalla mancata adozione di provvedimenti utili alla salvaguardia della privacy delle persone coinvolte e degli strumenti utilizzati nella gestione del servizio.
- 3.** Dovrà essere impiegato nel servizio appaltato personale che dovrà osservare scrupolosamente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato.
L'appaltatore si impegna a richiamare, multare e, se nel caso, sostituire i dipendenti che non osservino una condotta irreprensibile.
- 4.** L'ente aggiudicatario dovrà altresì impegnarsi a sostituire quel personale che abbia dato luogo ripetutamente alla non osservanza di norme contenute nel presente capitolato nonché norme regolamentari emanate in vigenza dell'affidamento.

Articolo 10 - Oneri dell'aggiudicataria

- 1.** È fatto obbligo per l'aggiudicataria l'osservanza delle norme civili, assicurative, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale secondo quanto voluto dal C.C.N.L. applicato in connessione alle qualifiche ricoperte.
 - L'Ente potrà richiedere all'aggiudicataria in qualsiasi momento, l'esibizione del Libro Unico, del DURC e buste paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e/o degli altri tipi di rapporto diversi da quello subordinato, previsti dalla Legge n. 142/2001.
- 3.** Qualora l'aggiudicataria non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, l'Ente procederà alla risoluzione della convenzione e all'affidamento del servizio alla seconda in graduatoria. Alla parte inadempiente vengono addebitate le maggiori spese sostenute dall'Ente.

Articolo 11 – Subappalto

- 1.** Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016, così come modificato, dall'art. 49 della L. n. 108/2021, di conversione del D.L. n. 77/2021. A tal fine, il concorrente dovrà indicare nei DGUE la volontà di ricorrervi e le parti della prestazione che intende subappaltare.



Unione dei Comuni Alta Sabina

Articolo 12 - Corresponsione del compenso

- 1.** L'Ente appaltante si obbliga a pagare il corrispettivo del servizio reso all'aggiudicataria mediante pagamento su presentazione della documentazione inerente all'attività e alle spese effettivamente sostenute.
- 2.** La liquidazione dei corrispettivi dovuti all'Ente aggiudicatario avverrà nei termini di legge, previa verifica della regolarità della fatturazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento e previa verifica del DURC.
- 3.** Costituisce motivo di formale contestazione la mancanza, irregolarità o inesatta compilazione della documentazione richiesta. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora, siano state formalmente contestate all'affidataria inadempienze nell'erogazione del servizio o nella fatturazione rispetto a inesattezze dell'oggetto, del servizio o altro, in contrasto con la leggibilità dei costi effettivi sostenuti per le attività e la gestione del servizio. In tal caso la liquidazione sarà effettuata dopo la notifica della comunicazione delle decisioni adottate dall'Ente appaltante in linea anche con le disposizioni del PNRR e dell'Autorità Centrale di gestione e controllo della misura stessa.

Articolo 13 – Cauzione Definitiva

L'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di costituire apposita cauzione definitiva, a garanzia della regolare esecuzione delle obbligazioni oggetto del presente servizio e delle penalità eventualmente comminate, in ragione del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

La cauzione resterà vincolata a favore dell'Amministrazione affidataria per tutta la durata dell'appalto e verrà restituita all'aggiudicatario alla scadenza dell'appalto stesso, previo accertamento dei competenti uffici comunali che l'appaltatore medesimo abbia ottemperato a tutti gli obblighi contrattuali.

Resta salvo per l'Amministrazione affidataria l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente o, comunque, non fosse stata regolarmente reintegrata dall'appaltatore.

Articolo 14 – Penalità

- 1.** Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile al gestore del servizio e da questo non giustificato, il servizio in oggetto non venga espletato, non sia conforme a quanto previsto dal Capitolato tecnico o non attuato, l'Ente applica all'aggiudicataria una penale graduata in base all'importanza della violazione non superiore al 10% del valore di affidamento.



Unione dei Comuni Alta Sabina

2. Se l'Ente aggiudicatario dovesse essere sottoposto al pagamento di tre penali, la convenzione si intenderebbe rescissa e aggiudicata alla seconda in graduatoria. L'Ente riscuote la fideiussione a titolo di risarcimento del danno e addebita, alla parte inadempiente, le maggiori spese sostenute.

Articolo 15 - Documentazione dell'aggiudicataria

1. Una volta aggiudicato il servizio, l'Ente farà richiesta all'Aggiudicataria della documentazione di rito. La presentazione di tutta la documentazione, che l'Ente si riserva di elencare al momento della richiesta, dovrà comunque avvenire entro il termine perentorio di giorni 30 dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione. Analoga disposizione si sancisce anche con riguardo al deposito della idonea garanzia fideiussoria come in precedenza menzionata.

2. La mancata o irregolare presentazione della certificazione come richiesta comporterà la revoca dell'aggiudicazione disposta dall'Amministrazione.

Articolo 16 - Spese di contratto e obblighi assicurativi

1. Saranno a carico dell'Ente aggiudicatario tutte le eventuali spese di contratto, stesura, registrazione, scritturazione delle copie occorrenti alla stessa ed ai diversi Uffici, i bolli sui mandati di pagamento, nonché tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto e successive inerenti.

2. Tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario dovranno essere versati entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione con le modalità che saranno indicate in seguito dall'Amministrazione.

3. Ogni responsabilità, sia civile che penale, per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all'Amministrazione o a terzi, cose o persone, si intende, senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'operatore economico aggiudicatario.

A tal fine, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto a contrarre le necessarie coperture assicurative relative ai danni che possono derivare ai dipendenti, o che questi, durante il periodo di rapporto contrattuale, possono colposamente causare agli utenti, alle loro cose e a terzi in genere anche a seguito di irregolarità o carenze nelle prestazioni, esonerando l'ente capofila da ogni responsabilità al riguardo.

L'operatore economico aggiudicatario dichiara di essere in possesso ovvero di impegnarsi a stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti alla gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi): € 2.500.000,00

Qualora la ditta aggiudicataria dovesse essere un soggetto raggruppato o consorziato ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, la polizza assicurativa RCT deve essere intestata a tutte le imprese che ne fanno part

Articolo 17 – Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in applicazione del contratto e che non dovesse essere risolta tra le parti, sarà competente il Foro di Rieti.



Unione dei Comuni Alta Sabina

Articolo 18 - Patto di integrità

- 1.** Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditori, degli organi sociali o dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art.1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitano funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art.317 del codice penale.
- 2.** La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 –bis c.p., 319-ter c.p.,319 – quater c.p., 320 c.p. ,322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Articolo 19 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si rimanda al Disciplinare di gara ed ai relativi allegati, nonché alle disposizioni dettate dalle normative vigenti in materia.

L'Aggiudicataria è tenuta al rispetto di tutte le norme e regolamenti riguardanti la materia.

Poggio Moiano, lì _____

**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Unione dei
Comuni Alta Sabina in qualità di capofila**
f.to Dott.ssa